



SCHEDA INFORMATIVA - SICUREZZA

In accordo con il Regolamento (EC) N°1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

SLEEK PROCESS 2 - SISTEMA LISCIANTE

Data di compilazione: 15/02/18. Numero Revisione: 1.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni versione precedente.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione: SLEEK PROCESS 2 - LISCIANTE IN CREMA

1.2 Uso della sostanza/del preparato

Tipo di prodotto e di impiego: Prodotto usato per la lisciatura.

Usi sconsigliati: Nessuno in particolare.

1.3. Identificazione del Fornitore:

HAIR BIOLOGIC SYSTEM SRL - VIA PADRE ANTONIO CASAMASSA, 87 - 00119 ROMA
TEL. +39 06.5652045/6 - FAX +39 06.5652150, INFO@HBSSRL.COM, WWW.JALYD.COM

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA – MILANO tel. +39 02 66101029

(CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano)

<http://www.ospedale-niguarda.it/cav>

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

I prodotti cosmetici non devono essere classificati ed etichettati ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.2 Rischi specifici per l'uomo e l'ambiente

I prodotti cosmetici non devono essere etichettati ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Tale modifica informativa è stata redatta solo come allegato alla Multimodal Dangerous Goods Form nel caso di spedizioni di merci pericolose via mare.

Avvertenze: Pericolo

Contiene: Glyoxylic acid
Cetrimonium chloride

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Composizione generica

Il prodotto Lisciante in crema è composto da agenti riducenti, tensioattivi cationici e isopropanoli.

3.2 Composizione preparati pericolosi

Il preparato è classificato pericoloso come indicato al punto 2.2.

3.2.1 Informazione sugli ingredienti/sostanze contenute pericolose

INCI	N° CAS	N°EINECS	Conc.%	Simboli	FraSI H
GLYOXYLIC ACID	298-12-4	206-058-5	5 – 10	GHS05-GHS07	H317 – H318
CETRIMONIUM CHLORIDE	112-02-7	203-928-6	0,1 – 1	GHS05-GHS07	H302, H315, H318, H400

3.3 Elenco sostanze pericolose per i preparati non classificati pericolosi a norma della 1999/45/CE:

N.A.

3.4 Classificazione derivata da art. 4 e 6 della direttiva 67/548/CE:

N.A.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo in luogo ben areato. In caso di crisi d'asma consultare un medico.

4.2 Contatto con la pelle

Risciacquare immediatamente con acqua e sapone.

4.3 Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le lenti a contatto se usate. Consultare un medico oculista in caso di disturbi persistenti.

4.4 Ingestione

Sciacquare la bocca e berne abbondantemente. In caso di disturbi portare dal medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti

Acqua, acqua nebulizzata, schiuma. Eccedenza di acqua o acqua nebulizzata deve essere usata fino al completo spegnimento.

5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

In particolare nessuno, anche se alcuni mezzi (polveri chimiche sabbia, terra, ecc.) possono risultare poco attivi dato che il prodotto contiene dei comburenti che auto-alimentano la combustione.

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza, dai prodotti di combustione o dai gas prodotti

Il prodotto coinvolto in un incendio può sviluppare gas tossici di ammoniaca, di biossido di zolfo (SO₂) e triossido di zolfo (SO₃).

5.4 Raccomandazioni per il personale antincendio

In caso di incendi rilevanti indossare il respiratore e tute protettive integrali.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Protezione personale

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi di pulizia

Seguire sempre la buona pratica di igiene del luogo di lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi ed indumenti con il prodotto. In caso di contatto, lavare con acqua. Raccogliere con mezzi meccanici e smaltire il materiale raccolto in un contenitore previsto per l'eliminazione.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Evitare sfregamenti e surriscaldamenti localizzati del prodotto; mantenere una accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Adottare provvedimenti contro le scariche elettrostatiche.

7.2 Immagazzinamento

Tenere in luogo fresco (sotto i 30°C) ed asciutto. Evitare la contaminazione, agenti riducenti quali le lozioni e le permanenti. Non stoccare dopo aver miscelato con degli sviluppatore e lozioni schiarenti. I contenitori potrebbero rompersi. Evitare il contatto materiali organici umidi come asciugamani di carta, legno, indumenti, ecc...

Proteggere dal calore e dai raggi del sole; stoccare al riparo da pioggia e umidità e comunque mai all'aperto.

7.3 Usi particolari

Uso professionale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo – Valori limite di esposizione

Glyoxylic acid	N.A.
Cetrimonium chloride:	N.A.

8.2 Protezione individuale

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

- Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale. Evitare l'inalazione.
- Protezione delle mani: usare guanti protettivi.
- Protezione degli occhi: Occhiali protettivi. Evitare il contatto.
- Protezione della pelle: usare grembiuli, indumenti protettivi normali.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Non previsto. Vedi paragrafo 6.2.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

Aspetto	emulsione cremosa
Colore	caratteristico
Odore	lieve caratteristico

9.2 Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

pH (40g/l, 20°C)	1,00 – 2,00
Punto di fusione	n.d.
Punto di ebollizione	n.d.
Punto di infiammabilità	n.d.
Infiammabilità	n.d.
Proprietà esplosive	n.d.
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore	n.d.
Densità	0,90 – 1,10 kg/dm ³
Solubilità	parzialmente solubile in acqua
Idrosolubilità	n.d.
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.d.
Viscosità	20000-40000cP
Densità di vapore	n.d.

9.3 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.1 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normali. Evitare le alte temperature.

10.2 Materiali da evitare

Evitare il contatto con combustibili e materiali organici. Evitare di usare contenitori o utensili metallici, sporchi o arrugginiti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

CO, CO₂.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti della normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea, vomito. EFFETTI ACUTI:

Il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità degluite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). L'ingestione può provocare ustione alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale. Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fessurazione ed ispessimenti della cute. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. L'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'inalazione del prodotto provoca una sensibilizzazione che può dar luogo ad una serie di eventi infiammatori, nella maggior parte dei casi a carattere ostruttivo, che interessano l'apparato respiratorio. Talvolta i fenomeni di sensibilizzazione tendono a manifestarsi in concomitanza di rinite ed asma manifeste nel soggetto. Il danno risultante in ambito respiratorio dipende dalla dose di prodotto inalata, e pertanto dalla concentrazione del prodotto nell'ambiente di lavoro e dal tempo di esposizione.

11.1 Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione al preparato

Il prodotto contiene ingredienti che potrebbero essere dannosi alla salute. Questi componenti sono irritanti per la pelle e per le membrane mucose degli occhi e del sistema respiratorio. Essi potrebbero stimolare delle crisi d'asma in soggetti sensibili, potrebbero indurre la pelle ad una sensibilizzazione e ad una ipersensibilizzazione respiratoria.

Effetti dovuti a esposizione cronica: questa miscela non è stata testata per gli effetti dell'esposizione cronica secondo il "OHS Hazard Communication Standard".

Organi bersaglio: pelle, sistema respiratorio.

Vie d'ingresso:

Inalazione: Può causare irritazione al naso e alla gola.

Ingestione: Pericoloso se ingerito, il prodotto è molto irritante per la bocca, la gola, l'esofago e il tratto gastrointestinale.

Pelle: evitare il contatto con la pelle. Corrosivo.

Le condizioni mediche generali, aggravate dall'esposizione, saranno relazionate all'effetto primario tossico (farmacologico) della sostanza; eventuali dermatiti preesistenti potrebbero peggiorare per la presenza di un irritante della pelle.

11.2 Informazioni tossicologiche relative alle materie prime contenute

informazioni non disponibili.

Ulteriori informazioni:

Non sono conosciuti prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Indicazioni generali

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Ecotossicità

Informazioni non disponibili.

12.2 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Trattamento di rifiuti

Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltimento dei rifiuti e dei contenitori secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non depurati

Fornire il materiale di imballaggio, lavato ad un impianto locale di riciclaggio.

Altri paesi: osservare i regolamenti nazionali

Codice rifiuto smaltito

N.A.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A,D,R.), su ferrovia (REI), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione ed etichettatura secondo le direttive del Regolamento Europeo 1223/2009.

Classificazione secondo le direttive per il trasporto merce pericolosa ADR/IMDG/IATA.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolare qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni versione precedente.